



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01		
11 MAG. 2020		
N.	46894

Ferrara, 11 maggio 2020

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Risoluzione alla delibera di approvazione del Regolamento del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi – Quarto turno.

Premesso

Che a seguito dell'accordo quadro sulla viabilità urbana del 9 gennaio 2020, stipulato tra il Ministero dell'Interno e l'ANCI, il Corpo di Polizia Locale è tenuto a strutturarsi in modo da garantire la continuità del servizio nell'arco delle 24 ore;

Che secondo gli standard minimi previsti dalla Regione Emilia Romagna, i quali prevedono una dotazione organica di personale in forza al Corpo di Polizia Locale, in proporzione ai residenti del territorio di competenza, della ricettività alberghiera e degli studenti iscritti ai corsi universitari;

Che alla luce dei dati relativi al territorio Terre Estensi, popolazione pari a circa 138 mila residenti, 4mila posti di ricettività alberghiera e circa 25mila iscritti ai corsi universitari dell'Ateneo ferrarese, secondo gli standard previsti dall'art. 14 L.R. 24/2003, l'organico del Corpo di Polizia Locale dovrebbe essere composto da 194 addetti ;

Considerato

Che l'organico attuale del Corpo, è costituito da 148 addetti oltre al Comandante e 4 amministrativi;

Che il Piano 2020 del Comune, prevedendo l'assunzione di sei istruttori e un Ispettore di Polizia Locale, copre a mala pena le posizioni organiche lasciate libere dal personale che maturerà l'età pensionabile nel corso del 2020;

Valutato

Che per svolgere tutte le funzioni di cui all'art.13bis legge regionale 24/2003, nonché quelle dell'accordo quadro Ministero dell'Interno - ANCI, secondo il quale è demandato ai Corpi di Polizia Locale il rilievo dei sinistri stradali durante l'arco delle 24 ore, sarebbe necessaria l'assunzione di almeno ulteriori 12 addetti;

Ricordato

Che in occasione della seduta di bilancio di previsione 2020 del 16 marzo u.s., il Gruppo del Partito Democratico aveva presentato un emendamento di 250mila euro, per l'assunzione di ulteriore personale in forza al Corpo, regolarmente bocciato dalla maggioranza;

Che emanare ordinanze senza preoccuparsi di chi deve farle rispettare e parlare di collaborazione con le Forze dell'Ordine, disattendendo l'impegno assunto con il Ministero dell'Interno, renderebbe palese la narrazione di una azione amministrativa avulsa da una realtà che vede il Corpo severamente limitato per carenza di organico, nella sua azione di contrasto, prevenzione e repressione delle violazioni dei regolamenti comunali, e più in generale dei comportamenti illegali.

Il Consiglio Comunale IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

A portare quanto prima in Consiglio Comunale la proposta di una variazione di bilancio che consenta l'ampliamento dell'organico del Corpo di Polizia Locale, con l'assunzione di almeno ulteriori dodici nuovi addetti.

Ad attivare di conseguenza il cosiddetto quarto turno di lavoro, per ottemperare non solo all'Accordo Ministero dell'Interno - ANCI che demanda ai Corpi di Polizia Locale il rilievo dei sinistri stradali durante l'arco delle 24 ore, ma anche per assicurare nelle ore notturne le attività di contrasto, prevenzione e repressione delle violazioni dei regolamenti comunali in particolare quello di Polizia Locale.

I Consiglieri comunali PD:

Aldo Modonesi

Francesco Colajacovo



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01		
11 MAG. 2020		
N. 66895		

Ferrara, 11 maggio 2020

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: **Risoluzione** alla delibera su Regolamento del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi – camera di sicurezza.

Premesso

Che da inizio Consiliatura il Vicesindaco e Assessore alla Sicurezza, ha più volte annunciato la costruzione di una camera di sicurezza, presso la nuova sede della Polizia Locale Terre Estensi, in via di edificazione nel nuovo quartiere “Corti di Medoro” ;

Che la camera di sicurezza deve rispettare le disposizioni previste dalla legge del 26 luglio 1975 n. 354 sull’Ordinamento Penitenziario e del dpr. 30 giugno 2000, n. 230, regolamento sull’ordinamento penitenziario,

Osservato

Che nonostante da quasi un anno, da parte del Vicesindaco, si parli della camera di sicurezza, utilizzata anche come motivo della cancellazione del progetto della nuova biblioteca delle “Corti di Medoro”, nella proposta di regolamento del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi, non si fa alcuna menzione di tale cella;

Considerato

Che l’istituzione delle camere di sicurezza costituisce una radicale modifica della funzione della Polizia Locale, un aggravio del carico di lavoro del personale e la sottrazione degli stessi ai compiti deputati, infatti:

- a) le camere di sicurezza possono essere ubicate solo negli uffici e nei reparti che prevedono la vigilanza nell’arco delle 24 ore e che rispondano ai requisiti minimi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché alle raccomandazioni del Comitato europeo per la prevenzione della tortura;
- b) il decreto prevede che il personale di Polizia che deve provvedere alla vigilanza e al controllo delle persone arrestate presso ogni camera di sicurezza è di 10

operatori nell'arco delle 24 ore e precisa che tali operatori, pur non essendo adibiti in maniera esclusiva ai compiti connessi alla custodia, sono però vincolati alla permanenza nella struttura con l'esclusione di ogni loro impiego esterno con particolare riferimento al controllo del territorio;

- c) qualsiasi esigenza della persona arrestata, dal vitto alle funzioni fisiologiche, richiede la vigilanza e l'assistenza delle Forze di polizia;
- d) ai sensi dell'art. 67 bis della l. 26 luglio 1975 n. 354. legge sull'ordinamento penitenziario, anche alle camere di sicurezza è esteso il diritto di visita senza autorizzazione a consiglieri regionali, parlamentari etc. e il personale deve sempre essere disponibile per l'accompagnamento.

Valutato

Che allo stato attuale non è dato sapere se il Vicesindaco nell'annunciare la costruzione della camera di sicurezza, avesse anche intenzione di attivarla con contezza circa le ricadute in termini di organico e di organizzazione dell'attività del Corpo;

Che la mancanza di alcun riferimento alla camera di sicurezza, nella proposta di regolamento del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi, fa presupporre che il Vicesindaco abbia voluto utilizzare il tema in modo esclusivamente demagogico, in una narrazione che mira ad indurre una percezione di sicurezza tra i cittadini;

Tenuto Conto

Che le camere di sicurezza sono disciplinate da specifiche norme di legge, il loro utilizzo deve essere regolamentato da specifiche procedure, sia in termini di organizzazione del servizio di vigilanza, sia in termini di disciplina dei rapporti con la persona in stato di fermo.

Il Consiglio Comunale IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

A subordinare l'utilizzo della camera di sicurezza all'approvazione di uno specifico Regolamento, previo confronto sindacale per gli aspetti che riguardano in particolare l'organizzazione del servizio.

I Consiglieri comunali PD:

Aldo Modonesi

Francesco Colaiacovo